

ENTE PARCO "PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO"

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato approvato dal Comitato di Gestione dell'Ente Parco con deliberazione n.3 di data 20 dicembre 2018. Successivamente è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 38 di data 18 gennaio 2019. Nella medesima seduta il Comitato di gestione ha approvato il Piano delle attività 2019 - 2021, sulla base del quali è stato redatto il bilancio relativo al medesimo esercizio. Relativamente al bilancio di previsione 2019 collegio dei Revisori in data 12 dicembre 2018 aveva provveduto ad attestarne la conformità alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 di data 05 ottobre 2018.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione iniziale, rispettivamente adottate, in relazione alla natura e alla incidenza delle stesse, dal Comitato di gestione, dalla Giunta esecutiva e dal Direttore dell'Ente. In particolare il Comitato di gestione ha approvato 2 variazioni al bilancio, comprensive anche dell'assestamento e della applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 e incidenti sui saldi complessivi della competenza e della cassa. (*delibere del Comitato n. 4 del 06.05.2019 e n. 8 del 20.11.2019*) La Giunta esecutiva ha adottato 2 variazioni aventi per oggetto il riaccertamento ordinario dei residui (*delibera n. 10 del 20.03.2019*), proposta al comitato di variazione di aumento della cassa a seguito nuove assegnazioni (*delibera n. 35 del 12.08.2019*) e spostamento di fondi tra programmi e missioni (*delibera n. 36 del 26.09.2019*). Il Direttore ha assunto 6 provvedimenti rettificativi delle previsioni di competenza e di cassa, nell'ambito tuttavia dello stesso macroaggregato e titolo. (*determinazioni n. 25 del 21.02.2019 – n. 38 del 28.03.2019 – n. 89 del 19.07.2019 – n. 103 del 07.08.2019 – n. 134 del 26.11.2019 – n. 143 del 29.11.2019*).

L'elenco completo dei provvedimenti di variazione è allegato al rendiconto.

Tra le deliberazioni della Giunta Esecutiva dell'Ente si evidenziano:

- la n. 5 di data 05 febbraio 2019, concernente Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino per il periodo 2019-2021.
- la n. 6 di data 05 febbraio 2019, concernente l'aggiornamento del Piano operativo 2019. Definizione di prezzi e tariffe al pubblico inerenti le attività, i servizi e la vendita di beni per il 2019;
- la n. 9 di data febbraio 2019 concernente l'approvazione di uno schema di convenzione da sottoscrivere con la società Trentino Marketing s.r.l., per la fornitura di servizi inerenti il progetto Trentino Guest Card 2019;
- la n. 25 di data 03/06/2019 riguardante l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 delle attività e della mobilità.
- la n. 18 del 15/04/2020 riguardante il riaccertamento ordinario dei residui avente effetto diretto sulle risultanze finali del rendiconto per l'esercizio 2019 integrata con delibera n. 21 del 15/05/2020;

Durante l'esercizio finanziario 2019 il collegio ha provveduto a campione alla verifica periodica degli atti che supportano i dati finanziari riportati sul documento contabile e cioè le deliberazioni del Comitato di Gestione (complessivamente n. 14), le deliberazioni della Giunta Esecutiva (complessivamente n. 58) e del Direttore (complessivamente n. 165), per quanto riguarda gli impegni di spesa, nonché i mandati di pagamento delle spese e le reversali di incasso delle entrate.

Passando ora all'esame del documento contabile vero e proprio, si evidenzia che la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2019 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante l'aggregato di bilancio FPV (Fondi Pluriennali Vincolati), evidenziato negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2019, ma esigibili negli anni successivi.

Si rileva che la documentazione relativa al rendiconto generale risulta redatta in conformità agli schemi previsti dal sopraccitato decreto nr. 118/2011.

Passando ora all'esame del documento contabile vero e proprio, si evidenziano i dati più significativi del conto consuntivo 2019.

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			116.817,98
Riscossioni	653.297,79	2.507.037,52	3.160.335,31
Pagamenti	323.429,84	2.730.255,27	3.053.685,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			223.468,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			223.468,18
di cui per cassa vincolata			

Il fondo cassa al 31 dicembre 2019 evidenzia un saldo positivo finale pari a euro 223.468,18, importo che trova puntuale riscontro nel Rendiconto di gestione del Tesoriere al 31 dicembre 2019. In merito si rileva che anche nel corso del 2019, l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa, pur avendo monitorato mese per mese l'andamento della cassa ed avendo comunicato periodicamente alla PAT il fabbisogno di cassa.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 264.673,87, come risulta dai seguenti elementi:

	RISULTANZE A CONSUNTIVO
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO 2018	116.817,98
RISCOSSIONI 2019	3.160.335,31
PAGAMENTI 2019	3.053.685,11
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO 2019	223.468,18
RESIDUI ATTIVI A FINE 2019	1.328.262,94
RESIDUI PASSIVI A FINE 2019	431.815,81
A DETRARRE	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	62.010,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	793.231,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	264.673,87

e confermato dai seguenti:

Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	-203.280,86
Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	495.143,72
AVANZO DI COMPETENZA	291.862,86
RIDUZIONE RESIDUI ATTIVI	36.255,43
RIDUZIONE RESIDUI PASSIVI	9.066,44
GESTIONE DEI RESIDUI	-27.188,99
FCDE esercizio precedente (avanzo accantonato)	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	264.673,87

L'Avanzo di Amministrazione 2019 risulta libero e disponibile non essendo soggetto a vincoli imposti in sede di assegnazione o dal tipo di trasferimento che ha originato l'iscrizione della somma in bilancio o da scelte precedenti dell'amministrazione di destinazione a scopi determinati dell'avanzo resosi disponibile. La formazione dell'avanzo deriva in gran parte da economie sulla missione 9, sia in parte corrente per euro 74.376,94.= sia in parte capitale per euro 158.521,30. Per quanto riguarda le spese correnti si rileva la minor spesa (circa 45.000,00 euro) di personale per la mancata copertura per alcuni mesi di un dipendente part-time addetto alla segreteria, e per la mancata copertura di un posto di assistente tecnico autorizzato dalla Pat nel piano dei fabbisogni di personale dell'Ente. Inoltre si sono registrati dei risparmi sul personale addetto alla didattica per circa 8.000,00 euro e su spese varie di gestione (circa 20.000,00).

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale si rileva la mancata realizzazione di alcuni interventi che erano stati previsti con l'assestamento del bilancio 2019, ma alla fine non realizzati, prevalentemente per mancanza di tempo in quanto nel corso dell'esercizio 2019 si sono dovuti concludere diversi progetti PSR che erano in scadenza e si sono portati a termine i lavori di ripristino dei sentieri alpini danneggiati dalla tempesta Vaia e finanziati con dei fondi specifici.

Tra gli interventi e gli acquisti programmati e non effettuati segnaliamo:

- la sistemazione e rifacimento dell'allestimento interno del Centro visitatori di Paneveggio (circa 70.000,00);
- gli interventi di manutenzione del territorio da effettuare tramite personale operaio proprio perché si è data priorità alla conclusione degli interventi programmati per la calamità Vaia (circa 53.000,00 euro);
- gli interventi di riqualificazione ambientale conseguenti alla rimozione di una linea elettrica aerea nella zona Passo Rolle – Val Venegia, per una spesa stimata in circa € 30.000,00.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARI

Gli equilibri economico finanziari sia di parte corrente che capitale risultano rispettati, come da prospetti di specifica allegati al rendiconto 2019.

GESTIONE DELLE ENTRATE

Le principali entrate sono relative a trasferimenti da Amministrazioni pubbliche, ossia dalla Provincia Autonoma di Trento, per un importo pari a euro 2.249.864,06. I trasferimenti provinciali sono stati assegnati per euro 1.332.051,60 per la copertura di spese correnti ed euro 917.832,47 per spese di investimento, di cui per gli investimenti ordinari euro 612.000,00, euro 305.832,47 per progetti vari in particolare quelli relativi al PSR (Programma di Sviluppo Rurale), agli interventi per il ripristino dei danni della tempesta Vaia, nonché per il Progetto Translagorai.

Tra i trasferimenti figura inoltre un contributo da Istituzioni Sociali Private relativo a un bando per un progetto biennale 2018-2019 di ricerca finanziato della Fondazione Caritro per un importo di euro 25.000,00, quale quota del 2019.

Una voce significativa delle entrate è quella relativa alle entrate proprie (extratributarie) pari a euro 301.085,71 di cui euro 175.331,70 derivante dal servizio parcheggi, euro 27.008,00 derivante dalle attività del settore di educazione ambientale, euro 58.306,15 derivante dalla vendita di gadgets, biglietti di ingresso escursioni ecc. ed euro 40.439,86 derivanti da affitti, introiti foresteria e rimborsi da assicurazione per danni.

Le entrate, sia derivanti da trasferimenti provinciali, sia di diversa fonte e natura hanno avuto un andamento in linea con le previsioni definitive di bilancio.

	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Rapporto accertamenti/ previsioni
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.343.851,60	1.357.051,60	1.024.050,00	100,98%
Titolo 3 Entrate extra-tributarie	297.530,00	301.085,71	293.752,87	101,30%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.095.788,83	1.098.254,41	635.974,00	100,23%
Totale Entrate 2019 al netto ant. cassa e partite di giro	2.737.170,43	2.756.391,72	1.953.776,87	100,7%

GESTIONE DELLE SPESE

Le spese sono iscritte secondo la struttura prevista dallo schema di bilancio unificato derivante dal D.Lgs. n. 118/2011, in titoli, missioni, programmi e macro aggregati. Tutta la spesa, fatte salve le previsioni tecniche di cui alle missioni 20, 60 e 99, è iscritta in due sole missioni (01: servizi istituzionali e generali; 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente). La tabella seguente, che riporta i totali complessivi della spesa corrente e in conto capitale denota una buona utilizzazione delle risorse disponibili, che supera il 90% complessivo. Anche il dato relativo alla spendibilità delle risorse è senza dubbio positivo, evidenziando una marginale formazione di residui passivi oppure accantonamenti a FPV, derivanti dall'esercizio di competenza.

La tabella seguente, che riporta i totali complessivi della spesa corrente e in conto capitale

Natura delle spese	Previsioni definitive di bilancio	Impegni (competenza + FPV)	Pagamenti (competenza)	Rapporto impegni/previsioni	Rapporto pagamenti/impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.662.702,85	1.548.582,58	1.319.240,64	93,14%	85,19%
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.072.014,97	1.913.493,67	929.056,70	92,35%	48,55%
Totale complessivo delle spese al netto di rimborso anticipazioni di cassa e partite di giro	3.734.717,82	3.462.076,25	2.248.297,34	92,70%	86,25%

GESTIONE DEI RESIDUI

Il provvedimento, adottato dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 18, di data 15 aprile 2020 e poi rettificato nella parte dei residui attivi con la successiva delibera della Giunta esecutiva n. 21 del 15 maggio 2020 di cui si prende atto, ha comportato:

la reimputazione di residui attivi all'esercizio 2020 in cui risultano esigibili per euro 49.934,00 e l'eliminazione di residui attivi in quanto insussistenti per euro 43.451,17 con la conseguente determinazione dei residui attivi finali al 31.12.2019 in euro 1.328.262,94; la determinazione di residui passivi finali in euro 431.815,81 e la reimputazione a bilancio 2020 2021-2022 a valere sui fondi pluriennali vincolati (FPV), di complessivi € 901.273,88 di cui euro 62.010,00 in parte corrente ed euro 793.231,44 in parte capitale.

La tabella sotto riportata evidenzia la gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti:

Residui attivi al 01/01/2019	Riscossioni	Residui eliminati nel 2019	Residui attivi da riportare al 2019
1.215.201,31	653.297,79	36.255,43	525.648,09
Residui passivi al 01/01/2019	Pagamenti		Residui passivi da riportare al 2019
334.471,90	323.429,84	9.066,44	1.975,62

Relativamente all'anzianità si osserva che non sono presenti residui antecedenti all'esercizio 2017.

IL PERSONALE

Nel corso del 2019 la dotazione organica del personale non ha subito particolari modifiche rispetto al precedente esercizio. Vi è stata tuttavia la sostituzione di un collaboratore di indirizzo amministrativo/contabile, per il passaggio ad altro Ente del dipendente, che avendo avuto i requisiti per essere stabilizzato ha permesso di poter rendere la sua sostituzione a tempo indeterminato. Inoltre nel corso dell'anno si è provveduto all'assunzione, a tempo determinato di un coadiutore amministrativo a part time per 18 ore, di un posto vacante in segreteria. Dal mese di ottobre si è poi attivato un comando in uscita di un dipendente del profilo di assistente amministrativo che non è stato coperto nel corso del 2019. Il posto in organico di collaboratore ad Indirizzo amministrativo/contabile è

coperto da un addetto di Categoria C – livello base a tempo indeterminato, mentre quello di Coadiutore amministrativo, part-time a 18 ore, coperto a tempo determinato, è in attesa di autorizzazione provinciale alla sua copertura in forma definitiva e in un posto in full time al fine di coprire anche le ore del dipendente messo in comando in uscita, sempre ad orario parziale al 50%. Il contingente di personale operaio assunto con contratto di diritto privato (CCNL E CCIPL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulicoagraria), del quale l'Ente si avvale per gli interventi di manutenzione del territorio e per la gestione dei centri visitatori e delle attività al pubblico, è variato rispetto al 2018 per la quiescenza pensionistica di due operai a tempo indeterminato, ma soprattutto per l'assunzione di sei nuovi operai a tempo determinato addetti al ripristino della sentieristica a fronte dei danni causati nell'ottobre 2018 dalla tempesta Vaia. Tali lavori di ripristino sono stati finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento con fondi straordinari.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

A decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ente affianca alla contabilità finanziaria un sistema di contabilità economico-patrimoniale a soli fini conoscitivi secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 del D. lgs. 118/2011.

L'Ente ha provveduto a redigere quindi lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico secondo gli schemi previsti.

Va rilevato che le spese in conto capitale incluse nella contabilità finanziaria, in particolare le spese afferenti alle manutenzioni del paesaggio, sono state contabilizzate direttamente a conto economico, anche se relative a spese classificate sotto il profilo della contabilità finanziaria in conto capitale. Tale impostazione deriva dal principio di correlazione costi/ricavi nell'ottica della competenza economica. Pertanto, le entrate in conto capitale sono riportate in toto come ricavi di esercizio e così i costi relativi. Il conto economico dell'ente chiude con un utile di € 185.724,31.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente si è correttamente attivato.

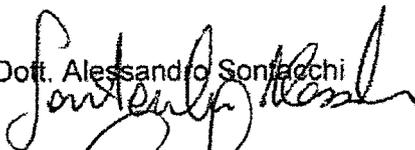
L'indice complessivo per il 2019 è di 14,18 giorni evidenziando come le fatture sono pagate in media 14,18 giorni prima della scadenza delle stesse. Lo stesso è pubblicato sul sito dell'ente al pari dello stock dei debiti commerciali al 31/2/2019.

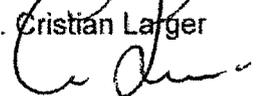
DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PROVINCIALE

Infine, in relazione al recepimento delle disposizioni di carattere generale sulla gestione finanziaria degli enti e delle agenzie impartite dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1806 del 05 ottobre 2018 come prorogata e integrata dalla deliberazione n. 1255 del 30 agosto 2019, si rinvia a quanto contenuto nelle relazioni accompagnatorie allegate al rendiconto che dettaglia le misure adottate e i risultati conseguiti nell'esercizio e si attesta il rispetto delle medesime direttive da parte dell'ente.

Con le considerazioni sopra esposte, il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2019.

Tonadico, 16 giugno 2020

Dott. Alessandro Santacchi


Dott. Cristian Langer


Dott.ssa Claudia De Gasperi
